

Paroli si è insediato: "La Diga si farà"

*Il neocommissario dell'Adsp non svela il nome del rappresentante indicato da Silvia Salis: "Figura di alto profilo". E sulle concessioni: "Chiesta relazione degli ispettori ministeriali"*

36 minuti



TgR Liguria

Matteo Paroli nel giorno del suo insediamento a palazzo San Giorgio

Condividi

"Un incarico che non sottovaluto, mi sono note le criticità e i rischi". Matteo Paroli, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si è insediato a Genova. Tra i primi incontri, quello con la sindaca Silvia Salis che gli ha comunicato il nome del rappresentante della città metropolitana nel *board* portuale: "Un nome di alto profilo, ma non dirò chi è perché non sta a me formalizzare".

Poi la conferma di aver chiesto la relazione ispettiva sulle concessioni, "ma è un atto del Ministero e non ho detto che l'avrò".

"Un'Autorità inefficiente danneggia il sistema portuale. Noi puntiamo alla regolamentazione di un comparto critico in nome della trasparenza e della legalità, concertando dove possibile con le imprese".

Sulla Diga: "Sfido chiunque a trovare un'opera più complessa di questa. Ma ho informazioni molto rassicuranti e posso dire che si farà" *(nel video l'intervista di Mariangela Bisanti)*.

Al mattino, c'era stata la prima uscita pubblica, a sorpresa, [all'assemblea degli 80 anni di Assagenti](#). Paroli ha sottolineato il valore storico dell'associazione nata nel 1945, "quando il codice della navigazione era ancora agli albori" e ha ribadito che "il mondo della portualità è profondamente cambiato", sottolineando la capacità degli agenti marittimi di adattarsi anche con i progetti che sta portando avanti, compresa la formazione.

Alle istituzioni Paroli ha detto: "Avremo modo già nei prossimi giorni di incontrarci per far fronte alle urgenze che ovviamente ci accomunano per ripartire velocemente, rapidamente, con convinzione, trasparenza, ma credo anche la necessaria efficienza". "I nostri sono i porti di riferimento della portualità nazionale - ha aggiunto - e il desiderio di tutti noi è quello che rimangano tali, potendo ulteriormente migliorare per essere attrattivi ambientalmente, sempre più sostenibili e compatibili e rimanere il faro guida".

Dal nuovo commissario dell'Adsp del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli, il viceministro a Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi si aspetta "un'accelerata e una riorganizzazione dell'ente, che esca da una situazione molto critica nell'ultimo anno e mezzo". Lo ha detto a Genova a margine dell'assemblea annuale di Assagenti. "Mi aspetto anche - ha aggiunto Rixi - che la commissione alla Camera finisca l'iter di votazione (la commissione Senato ha già votato Paroli) per procedere nelle prossime settimane alla completa designazione come presidente e creare una stabilità per i prossimi anni per il porto di Genova che deve varare il nuovo Piano regolatore portuale che deve contemperare le esigenze di carattere nazionale di avere una pluralità di traffici. Poi dovremo affrontare nei prossimi mesi il tema dell'Ilva, che per le aree di Genova non è secondario. Io penso anche al fatto che ci possa essere un polo del Nord Italia dell'acciaio e di questo parleremo nei prossimi mesi".